

Prot. n°: 505/2023

Appaltatore: R.E.M. SRL

Sub-appaltatore N.A.

Sub-appaltatore N.A.

In data: 18/05/2023 presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri di : ANAGNI (FR)

in riferimento al contratto di appalto/contratto quadro/ordine/RDA n° 4384986022 si redige il presente

Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI) al fine di valutare:

Adempimenti connessi con le disposizioni di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008, c.d. Testo Unico Sicurezza sul Lavoro "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"

Misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo le interferenze di cui all'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008

Descrizione sintetica:

Lavori di revisione ore zero motore-ventilatore 2 UTA NADDEO D Reparto Verniciatura - Stabilimento Leonardo Elicotteri Anagni

Data inizio lavori (presunta): 19-05-2023 **Data fine lavori (presunta):** Termine attività

Il presente documento resterà valido anche in caso di eventuali proroghe del contratto/ordine (anche con variazione del numero), a condizione che non siano variate le condizioni, i rischi e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

NOTA: è fatto obbligo all'azienda appaltatrice di rendere edotti tutti i lavoratori sui contenuti del presente DUVRI, compresi gli allegati e di formare ed informare tutti i lavoratori operanti presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

SEZIONE 1

Scopo della presente sezione è quello di fornire alla ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella zona o nelle zone di esecuzione (reparti, uffici od altre zone) dei lavori.

Tali rischi sono derivanti dall'attività svolta da personale Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri e/o da altre imprese eventualmente operanti in stabilimento.

Rischi specifici presenti nell'area interessata alle attività della ditta Appaltatrice		Rischio presente si/no
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.	SI
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo.	SI
3	Scivolamenti/cadute/inciampi anche dovuti a spandimenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia.	SI
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito.	SI
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	SI
6	Rischio rumore >80dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo	
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura	SI
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	SI
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento	SI
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	SI
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	SI
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici	
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)	
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)	SI
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti	
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM) oltre il valore d'azione	
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente	SI
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc)	SI
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)	
22	Presenza di linee interrato o tubazioni all'interno di cunicoli adibite al trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili	
23	Rischio rumore >80 db(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)	
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)	SI
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento	
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3)	
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione	
28	Altro: Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini	SI
29	Altro: Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterne dello stabilimento	SI

Viene consegnato alla Ditta appaltatrice il seguente materiale:

- ☒ IOSS.AN.003 A01 - Norme HSE 2020
- ☒ IOSS.AN.003 A02 - Volantino Informativo per appaltatori
- ☒ IOSS.AN.003 A03 - Estratto Piano di Emergenza Stabilimento di Anagni
- ☒ IOSS.AN.003 A04 - Volantino Gestione dei rifiuti prodotti all'interno del sito di Anagni

Nota: Tutto il personale che accede allo Stabilimento deve essere formato/informato sui rischi specifici e sulla gestione delle emergenze secondo il materiale fornito

SEZIONE2 – Valutazione dei rischi da interferenza

Scopo della presente sezione è quella di individuare e coordinare, in funzione della valutazione del rischio effettuata, le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione alle attività da svolgere ed **in conseguenza delle possibili reciproche interferenze (D.U.V.R.I.)**.

Il Delegato del Datore di Lavoro dello stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri ed il Titolare/Datore di Lavoro (o persona opportunamente delegata) della Ditta Appaltatrice hanno individuato i seguenti rischi derivanti da interferenza ed hanno concordato le seguenti misure di prevenzione e protezione al fine di garantire il rispetto e il mantenimento delle condizioni di sicurezza sul lavoro durante lo svolgimento delle attività:

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.	SI	a) Si segnala la presenza e l'utilizzo nel reparto verniciatura di un sistema aereo di trasporto pale oltre che di transpallets manuali per movimentazione attrezzature e/o semilavorati. Mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza da tali aree di lavoro.
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo	SI	b) È vietato depositare materiali all'interno ed in prossimità dei corridoi pedonali. Rispettare le disposizioni relative alla viabilità sulle strade interne dello stabilimento, indicate da opportuna segnaletica orizzontale e verticale. c) è richiesta in accordo con i referenti Leonardo una corretta e scrupolosa pianificazione di ogni intervento, che dovrà essere effettuata in giornate/orari con minima presenza di personale ed attività in stabilimento; occorrerà inoltre dare preventiva comunicazione dei lavori a tutte le funzioni aziendali interessate. Tutte le attività presenti nell'area di intervento dovranno essere sospese.
3	Scivolamenti/cadute/Inciampi anche dovuti a sversamenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia	SI	d) Prima dell'inizio delle attività accertarsi che la pavimentazione non sia resa viscosa e scivolosa da eventuali perdite, trasudi liquidi o altre sostanze e che non siano in corso operazioni di pulizia e lavaggio. Operare con cautela ed utilizzare scarpe antinfortistiche antiscivolo. e) Porre attenzione ad eventuale pavimentazione resa scivolosa dalla presenza di ghiaccio/brina nelle aree esterne durante il periodo invernale.
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito	SI	f) Vietato fumare, comprese le sigarette elettroniche, all'interno degli edifici. g) Tutto il personale R.E.M. SRL si impegna a rispettare il divieto assoluto di fumo, comprese le sigarette elettroniche, al di fuori delle aree appositamente individuate come punti fumo ed evidenziate con apposita cartellonistica (Rif. IOSS.AN.003) ed in particolar modo all'interno dei reparti, dei magazzini e dei depositi di materiali, attrezzature etc. h) Non ostruire le attrezzature antincendio presenti all'interno ed all'esterno dei reparti e mantenere le vie di uscita libera da qualsiasi materiale che possa essere d'intralcio durante situazioni di emergenza.
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	SI	i) Mantenersi ad adeguata distanza dai macchinari in funzione. j) Sono effettuate all'interno del reparto Verniciatura lavorazioni su particolari aeronautici; mantenersi ad adeguata distanza da tali aree di lavoro.
6	Rischio rumore > 80 dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo		

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura	SI	k) All'interno del reparto Verniciatura, si segnala la presenza di tubazioni di acqua calda surriscaldata per funzionamento cabine/forni; mantenersi ad adeguata distanza dalle stesse e non operare su tali impianti prima di essersi assicurati che siano fermi e messi in sicurezza.
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	SI	l) Eventuali attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale, in tal caso garantire la stabilità della scala servendosi di un secondo operatore che fornisca assistenza a terra o con altri mezzi idonei. Laddove necessario, servirsi di imbracatura ed idonei sistemi di ritenuta. m) Durante l'utilizzo del trabattello e/o di scale portatili, circoscrivere completamente l'area di lavoro, al fine di evitare avvicinamento di personale non autorizzato. n) Durante l'utilizzo di trabattello e/o di scale portatili, e/o piattaforma per i lavori in quota l'area circostante dovrà essere segregata tramite nastro bianco rosso o idonea transennatura a cura dell'appaltatore al fine di evitare l'avvicinamento di personale non addetto. o) Autogru, carrello elevatore e piattaforma aerea devono essere manovrati esclusivamente da personale abilitato secondo quanto previsto dalla normativa vigente. p) Utilizzare solamente mezzi di sollevamento dotati di regolare documentazione e dichiarazione di conformità CE, periodicamente verificati con esito positivo secondo la normativa vigente e regolarmente mantenute. q) Adottare misure idonee al fine di evitare la caduta di oggetti dall'alto; le attività potranno avere inizio solamente dopo essersi assicurati di aver fatto allontanare tutto il personale al di sotto della piattaforma. r) È consentito far salire a bordo macchina solamente il personale dotato di opportuni DPI anti caduta, in numero compatibile con le indicazioni di targa della macchina e con la portata massima consentita. s) Utilizzare idonee protezioni di sicurezza e DPI anti caduta. t) Durante le attività in quota svolte all'interno/esterno dei fabbricati evitare che qualsiasi oggetto possa cadere a terra anche se nessun operatore è presente al di sotto. u) Prima di iniziare le attività, coordinarsi con i vari responsabili di reparto e con i referenti HSE al fine di richiedere l'emissione del Permesso di Lavoro; il permesso di lavoro, verrà rilasciato prima dell'effettivo inizio delle attività. v) In caso di condizioni meteo avverse (vento, pioggia ecc.) sospendere le eventuali attività in quota svolte all'esterno (es. carico/scarico materiale con utilizzo di autogru etc.).
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI	w) Eventuali lavori da eseguirsi su impianti/attrezzature alimentati elettricamente dovranno essere svolti con gli impianti elettrici fuori tensione, assicurandosi con mezzi idonei contro la richiusura ed il riavvio accidentale. x) Attenersi alle norme di buona tecnica durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche e lo svolgimento di lavori elettrici (D.lgs. 81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, in particolar modo CEI EN 50110 e CEI 11-27, così come facendo riferimento a quanto indicato dal DPR 547/55 Titolo VII). y) Prescrizioni a cui il personale R.E.M. SRL dovrà attenersi:

<i>Rischi specifici</i>		<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
			- divieto di svolgere attività su impianti elettrici ed in particolare sotto tensione; - divieto di utilizzare acqua per spegnimento incendi di impianti elettrici; - verifica del buono stato dei cavi elettrici per l'alimentazione di scatole di derivazione e di attrezzi elettrici; - divieto di manomissione di impianti e apparecchi elettrici; - verifica dell'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici e degli apparecchi stessi prima e durante il loro utilizzo: in caso si rilevino danneggiamenti, non intervenire sull'apparecchio ed avvisare il preposto; - divieto di utilizzo di spine prive di messa a terra; - divieto di staccare le spine tirando il filo; - divieto di realizzare connessioni mediante adattatori che non garantiscono la messa a terra; - divieto di realizzare prolunghe, connessioni elettriche e simili; - divieto di eseguire riparazioni di fortuna a prese, spine e cavi; - divieto di utilizzare prese multiple senza averne verificato preventivamente l'assorbimento elettrico massimo ammissibile; - durante le pause lavorative ed al termine del lavoro non lasciare le attrezzature sotto tensione; - mantenersi ad adeguata distanza da macchine e quadri elettrici; - attenersi alle norme di buona tecnica durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche; - non effettuare alcuna modifica su impianti elettrici; - lucchettare con chiavi personali gli interruttori elettrici e apporre il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" (rif. IOSS.AN.015 Lockout – Tagout).
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento	SI	z) Si segnala la presenza di un sistema di spostamento automatizzato delle pale da cabina verniciatura a forno automatico e viceversa; il personale e R.E.M. SRL dovranno segnalare la loro presenza nell'area interessata alla movimentazione agli operatori Modenese incaricati della supervisione dell'attività.
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	SI	aa) Si segnala la presenza di linea ad aria compressa. Osservare le norme di buona tecnica durante l'utilizzo e la manutenzione di impianti ed attrezzature pneumatiche. bb) Mantenersi a distanza da tali impianti; mettere in sicurezza l'impianto prima di effettuare qualsiasi manovra sul circuito. cc) Operare secondo le norme di buona tecnica ed adottare misure di sicurezza idonee (arresto impianti, scarico, sezionamento etc.) prima di effettuare qualsiasi attività su tali impianti. dd) Sostare all'interno dei locali solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività, non interferendo con le lavorazioni interne al reparto. ee) Prescrizioni generali a cui il personale R.E.M. SRL dovrà attenersi in caso di interventi manutentivi sull'impianto per la messa in sicurezza dello stesso: • Segregare l'area interessata dai lavori al fine di evitare interferenze con personale estraneo.

<i>Rischi specifici</i>		<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
			- Sezionare tutte le fonti di alimentazione, siano esse elettriche, pneumatiche, oleodinamiche, idrauliche etc. sulla macchina/impianto. - Assicurarsi di eliminare tutte le tensioni o pressioni residue così come ogni altra forma di energia immagazzinata all'interno della macchina/impianto. - Lucchettare con chiavi personali gli interruttori elettrici, valvole, ecc. e ogni altro comando atto a fornire energia o alimentare la macchina/impianto; apporre il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" (rif. IOSS.AN.015 Lockout – Tagout).
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	SI	ff) Si segnala la presenza e l'utilizzo in reparto di vernici/primer/solventi etc. Il personale dell'appaltatore dovrà sostare all'interno del reparto solo per il tempo strettamente necessario alle attività da svolgersi, mantenendosi ad adeguata distanza dalle zone di lavorazione e deposito di tali sostanze. gg) Mantenersi ad adeguata distanza dalle zone di deposito e lavorazione con utilizzo di Alodine ed utilizzare idonei DPI durante le attività di manutenzione effettuate sulla vasca grigliata per raccolta acque di lavaggio.
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici		
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI	hh) All'interno dell'edificio O (ex D) "Rep. Verniciatura" è presente personale della ditta Modenese Srl e personale Leonardo S.p.a. Divisione Elicotteri per le normali attività di fabbricazione. ii) Prima di effettuare qualsiasi intervento, concordare l'attività con i referenti della Ditta Modenese Srl, nonché con il personale Leonardo Spa, interessato nella gestione delle manutenzioni. jj) Tutto il personale R.E.M. SRL dovranno sostare all'interno del reparto solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività di manutenzione, recandosi direttamente presso l'area interessata e mantenendosi ad adeguata distanza da macchinari, zone di lavorazione, movimentazione carichi e deposito materiali e semilavorati non di propria pertinenza; le attività saranno svolte previo coordinamento con il personale di reparto, con il personale della manutenzione e dopo aver verificato l'assenza di lavorazioni in corso nelle vicinanze. kk) L'area interessata dai lavori dovrà essere opportunamente segregata e segnalata tramite nastro bianco-rosso e/o idonea transennatura a cura dell'appaltatore. ll) Nel caso venissero a crearsi interferenze, problemi tecnici, imprevisti o necessità operative per cui il personale Modenese debba recarsi nei pressi dell'area oggetto dell'intervento, il personale R.E.M. SRL prima di permettere l'avvicinamento del personale Modenese e Leonardo S.p.a., dovrà interrompere immediatamente le attività mettendo in sicurezza l'area. mm) Dovranno essere evitate sovrapposizioni e interferenze tra le attività eseguite dal personale REM SRL e quelle eseguite da altre imprese. nn) Per motivi di natura tecnica potrà essere presente durante le attività personale Leonardo Divisione Elicotteri per la necessaria supervisione e assistenza ai lavori in caso di necessità; il personale Leonardo

<i>Rischi specifici</i>		<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
			<i>Divisione Elicotteri opererà in maniera tale da non creare interferenze con le attività svolte dal personale R.E.M. SRL.</i>
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)		
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive) (*) Vedi Tabella A seguente	SI	oo) Si segnala la presenza di zone classificate ATEX nel reparto oggetto degli interventi, come da tabella A riportata di seguito. pp) Rispettare il divieto assoluto di fumo vigente all'interno dello stabilimento. qq) Le attività da svolgersi presso le aree classificate dovranno essere comunque soggette a valutazione preliminare da parte dell'ente HSE di Leonardo S.p.A. per l'eventuale aggiornamento del DUVRI e l'emissione di specifico Permesso di Lavoro.
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti (<i>bunker RX</i>)		
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM) oltre il valore d'azione		
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente (1000 kg/m ² edificio O, 800 kg/m ² fabbricato E, 200 kg/m ² passerella pedonale retrostante fabbricato E)	SI	rr) È vietato il transito ai carrelli elevatori e ai mezzi pesanti all'interno del fabbricato E (ex C) e del fabbricato O (ex D) carico massimo ammissibile sul solaio pari a 800 kg/m² e 1000 kg/m². ss) È vietato al personale l'accesso a tale reparto con carrelli elevatori e/o altri mezzi/attrezzature che possono comportare il superamento della portata del solaio.
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc)	SI	tt) Si segnala in reparto la presenza di cabine e forni con possibile presenza di alte temperature. Mantenersi a distanza da tali impianti; mettere in sicurezza gli stessi ed attendere il loro raffreddamento prima di effettuare qualsiasi intervento manutentivo.
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)		
22	Presenza di linee interraste di trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili (in caso di attività di scavo)		
23	Rischio rumore >80 dB(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)		
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)	SI	uu) Si segnala la presenza in reparto di essiccatori mobili a Raggi Infrarossi per l'essiccazione dei sigillanti o particolari aeronautici verniciati. In nessun caso i lavoratori devono essere esposti alla radiazione diretta emessa dalla lampada IR; mantenersi a distanza (2 metri) onde evitare lesioni alla retina e ustioni alla cute. vv) È assolutamente vietato effettuare attività in presenza di sostanze combustibili, infiammabili e/o comburenti e in vicinanza di zone ATEX (atmosfera esplosiva).
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento		
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3) Potenziale presenza di MCA/FAV		
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione		
28	Altro: Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in	SI	

	<i>Rischi specifici</i>	<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
	deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini		ww) Prima di iniziare i lavori provvedere a rendere sgombra la zona delle lavorazioni da qualsiasi materiale che possa creare intralcio.
29	Altro: Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterne dello stabilimento	SI	xx) Mantenersi ad adeguata distanza dalle zone di deposito materiali e semilavorati. yy) In caso necessitasse alla ditta appaltatrice, sempre previa autorizzazione da parte di Leonardo Spa, depositare i materiali secondo le norme di buona tecnica ed in maniera tale da assicurarne la massima stabilità.

<i>TABELLA A</i>		<i>Esito della classificazione D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)</i>		
<i>Identificazione area</i>	<i>tipo</i>	<i>sostanza</i>	<i>estensione</i>	
Cabine verniciatura	ZONA 1 + ZONA 2 (interno cabina)	Solventi	Volume interno cabina	
Cabine ritocchi	ZONA 1 + ZONA 2 (interno cabina)	Solventi	Volume interno cabina e 1,0 m verso l'esterno a partire dalle aperture permanenti	
Cabina Primer	ZONA 1 + ZONA 2	Solventi	Volume interno cabina	

Con le misure di prevenzione e protezione adottate e riportate all'interno di questa sezione si ritiene che il rischio da interferenza sia ridotto a livello accettabile.

Andranno inoltre osservate le seguenti misure di carattere generale:

- Nel caso venissero a crearsi interferenze con altre attività, problemi tecnici, imprevisti o mutamenti delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro da cui possono derivare rischi aggiuntivi, l'appaltatore sospenderà i lavori al fine di stabilire un ulteriore coordinamento specifico e le necessarie misure di prevenzione.
- Si rammenta il divieto di fumo all'interno degli edifici dello stabilimento, **comprese le sigarette elettroniche** ed il divieto di consumare cibo e bevande presso gli impianti.
- Il personale dell'appaltatore nello svolgimento delle attività affidate in appalto osserverà quanto disposto dalla normativa vigente D.Lgs.81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, utilizzando i necessari D.P.I. laddove necessario e le macchine/attrezzature secondo le istruzioni previste dal fabbricante.
- Le operazioni di ispezione/manutenzione delle macchine e impianti vanno eseguite solo dopo aver sezionato elettricamente gli impianti e portato a zero ogni forma di energia eventualmente immagazzinata, assicurandosi contro la richiusura ed il riavvio accidentale ed apponendo il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" sugli interruttori principali.
- L'appaltatore si impegna ad effettuare manutenzioni periodiche sulle attrezzature/macchine impiegate presso lo stabilimento al fine di garantire e mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza nello svolgimento delle attività.
- Durante tutte le attività di sollevamento, traslazione, etc. i conduttori dei mezzi di sollevamento dovranno essere assistiti a terra da personale di ausilio che dia assistenza durante le manovre più impegnative e verifichi l'assenza di persone nelle vicinanze; lo stesso personale dovrà comunque mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza e non stazionare in prossimità dei carichi sospesi.
- Per l'esecuzione delle attività dovranno essere utilizzate macchine regolarmente ispezionate da ATS/ARPA/Organismi notificati e sottoposte a regolare manutenzione. Le funi e le catene, come tutte le altre attrezzature impiegate nel sollevamento devono versare in buono stato, essere state sottoposte alle verifiche trimestrali ed essere compatibili in termini di portata ed idoneità all'impiego rispetto al carico da sollevare. Le imbracature dovranno essere effettuate verificando la compatibilità dell'angolo di apertura delle brache con la relativa portata.
- Eventuali elementi singoli o parti del macchinario che per la loro forma caratteristica possono essere potenzialmente instabili quando posizionati a terra devono essere bloccati con mezzi idonei e l'area deve essere adeguatamente segregata.
- Le attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale, in tal caso garantire la stabilità della scala servendosi di un secondo operatore che fornisca assistenza a terra o con altri mezzi idonei. Laddove necessario servirsi di imbracatura ed idonei sistemi di ritenuta.
- È fatto assoluto divieto l'uso di attrezzature (es. carroponte con comandi a terra) di proprietà Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri, se non espressamente previsto negli accordi contrattuali ed in ogni caso previa autorizzazione del detentore/conducente di detti apparati.
- E' vietato salire o accedere a soppalchi, tettoie, box di reparto, coperture provvisorie e simili per lo svolgimento di lavori in quota senza averne prima chiesto autorizzazione a Leonardo Elicotteri per la verifica della portata.
- Rimuovere ed avviare ad impianti autorizzati, ai fini del recupero e/o smaltimento, i rifiuti di qualunque tipo e natura che verranno prodotti nel corso delle attività.
- Predisporre idonee misure tecniche, organizzative e procedurali per:
 - il deposito di sostanze pericolose al fine di prevenire qualunque rilascio, emissione, dispersione nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque sotterranee e superficiali, in aria;
 - evitare e/o ridurre al minimo lo sviluppo e la diffusione di polveri di qualunque tipo e natura;

- evitare l'emissione di rumori e vibrazioni;
- provvedere a delimitare e/o recintare le aree di cantiere affidate o oggetto dell'intervento, per garantirne la sicurezza ed evitare l'ingresso ed il transito da parte di personale non autorizzato, attuando tutte le opere provvisorie che si rendono necessarie al riguardo (avvisi, barriere, etc.).
- mantenere giornalmente l'ordine e la pulizia del cantiere/area di lavoro.
- In caso di rimozione di grigliati, apertura pozzetti o scavi questi dovranno essere adeguatamente segnalati e protetti.
- E' vietato l'ingresso in vasche/serbatoi o simili senza aver precedentemente verificato l'assenza di sostanze pericolose e/o predisposta adeguata ventilazione. Tali attività andranno eseguite sempre tramite l'assistenza di un secondo operatore dall'esterno e con l'ausilio di imbracature e corde di sicurezza.
- L'accesso all'interno dello Stabilimento dovrà avvenire rispettando le regole del codice della strada ed in particolare i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale presente e le eventuali corsie preferenziali per i muletti.
- Le prove di collaudo dell'impianto devono essere eseguite dopo adeguata formazione del personale, in completa sicurezza e con tutti i dispositivi di sicurezza attivi.
- **Eventuali attività affidate in subappalto dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ufficio acquisti di Leonardo SpA Divisione Elicotteri/Leonardo Global Solutions. L'appaltatore si impegna a divulgare ed a fare controfirmare per totale accettazione il presente documento alle ditte utilizzate; si impegna inoltre a divulgare il presente documento a tutte le maestranze impiegate nei lavori presso lo stabilimento, dandone evidenza scritta. E' fatto obbligo all'azienda appaltatrice di comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato all'interno del presente documento (es. variazione delle attività svolte, variazione di prodotti chimici utilizzati, etc.)**
- **Leonardo SpA Divisione Elicotteri è in possesso delle certificazioni ISO 14001 ed ISO 45001: è necessario durante la presenza all'interno dello stabilimento il rispetto delle regole aziendali. In caso di dubbi coordinarsi sempre con i referenti Leonardo.**

D.U.V.R.I	PRA.018.95 F03 Rev.00	Pagina 10/10
	14 Aprile 2021	

Approvazione e conferma

ANAGNI (FR), 18-05-2023
Luogo Data

<u>DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u>  <u>Oreste Cafasso</u>	<u>REFERENTE TECNICO PER LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u>  <u>Emanuele Di Girolamo</u>	<u>RSPP LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u>  <u>Emanuele Trapani</u>	<u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE (timbro e firma)</u> <u>Nome e Cognome</u>
<u>REFERENTE IMPRESA APPALTATRICE</u> <u>Nome e Cognome</u>	<u>REFERENTE IMPRESA MODENESE</u>  <u>Daniele Gazzetti</u>	<u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (se presente) (timbro e firma)</u> <u>N.A.</u> <u>Nome e Cognome</u>	<u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (se presente) (timbro e firma)</u> <u>N.A.</u> <u>Nome e Cognome</u>

NOTA BENE

La valutazione dei rischi da interferenza riportata nella sezione 3 ed i pericoli indicati alla sezione 1, tengono conto solo dei luoghi in cui l'appaltatore ha dichiarato di svolgere la propria attività. È vietato di conseguenza l'accesso a tutte le altre aree aziendali.

Si ricorda che l'appaltatore deve sempre garantire la presenza di personale addetto al primo soccorso e emergenze, come previsto dal D.Lgs. 81/2008.